La criminalizzazione della disobbedienza civile: il caso di Ultima Generazione

Tra le forme di repressione che colpiscono il nostro Paese non vi è solo il ricorso ingiustificato alla violenza, ma anche l’elaborazione di leggi e norme apposite per schiacciare le manifestazioni di dissenso. Tra queste, un esempio lampante sono le leggi pensate deliberatamente per contenere e inibire le azioni di protesta condotte dal movimento Ultima Generazione. Il gruppo ambientalista, tra blocchi stradali e scenografiche proteste attuate incollandosi a opere d’arte, si è guadagnato una certa diffidenza e forse la palma di movimento più antipatico tra ampi strati della popolazione. Tutta...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati.
Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.
Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

Password dimenticata